

La Cerva di Sant'Egidio



Anno XVII N° 45 12 OTTOBRE 2014 XXVIII Tempo Ordinario anno "A"

1^a LETTURA ISAIA (25,6-10^b)

2^a LETTURA FILIPPESI (4,12-14,19-20)

VANGELO di MATTEO (22,1-14)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio Nº 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788 Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Un re fece festa di nozze per suo figlio»

[In quel tempo, Gesù riprese a parlare con parabole (ai capi dei sacerdoti e ai farisei) e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!".

Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali].

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un

uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, pochi eletti».



ma "Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi...».

Riflessione

Un re, racconta Gesù, allestì una festa di nozze per suo figlio, e mandò ripetutamente i suoi servi a chiamare gli invitati, i quali però non vollero partecipare, preferendo occuparsi dei fatti loro. Allora mandò i servi per le strade, a invitare tutti quanti avrebbero incontrato, buoni e cattivi, e la sala delle nozze si riempì.

A tutti fu dato un abito conveniente; quando però vide uno che non si era curato di indossarlo, diede ordine di cacciarlo fuori.

La parabola (Matteo 22,1-14), un po' come quella di domenica scorsa, condensa le vicende narrate dalla Bibbia. Il re è Dio, il figlio è Gesù, con il quale si instaura un rapporto di festa tra Dio e l'umanità.

I servi sono i profeti, i primi invitati sono il popolo d'Israele, dopo il quale tutti i popoli sono chiamati in quella grande sala che è la Chiesa: dove però si deve stare con l'abito adatto, cioè rispettando le condizioni poste da Dio stesso.

La formazione del nuovo popolo di Dio è tuttora in corso; i servi del re sono tuttora per le strade del mondo ad annunciare il vangelo, cioè ad invitare tutti, buoni e cattivi, a partecipare a quella gran festa che è l'amicizia con Dio. Siamo in ottobre, il mese tradizionalmente dedicato alle missioni: il pensiero va alle migliaia di uomini e donne che hanno lasciato una vita tranquilla e sicura per obbedire al divino comando di evangelizzare, pur sapendo di affrontare così disagi d'ogni sorta e non di rado pericoli mortali (basti ricordare, ultime di una schiera interminabile, le tre suore barbaramente uccise in Burundi).

Per farsi capire in termini umani, Dio presenta la felicità sotto forma di una festa, di un sontuoso banchetto. Esso era stato annunciato da secoli, come ricorda la prima lettura di oggi (Isaia 25,6-10: "Preparerà il Signore per tutti i popoli un banchetto di cibi succulenti, di vini raffinati..." e si è poi attuato quando il Figlio di Dio, diventando uomo come noi, metaforicamente ha "celebrato le nozze" con l'umanità.

Tutti sono invitati alla mistica Cena del Signore, che si ripropone nella celebrazione della Messa, anticipazione e pegno della vita futura. Sono invitati tutti, con l'unica condizione di dimostrarsi interessati all'invito e consapevoli dell'onore, indossando la veste adatta. Questa veste è la fede autentica, che si manifesta nel vivere in armonia con Dio.

п CORO di SANT'EGIDIO

APRE LA STAGIONE 2014 CON UNA SCOPPIETTANTE INIZIATIVA!

Stiamo scaldando le ugole e accordando gli strumenti per incidere un cd con i brani di punta del nostro repertorio.



Il disco uscirà a Natale, come perfetto regalo sotto l'albero!



Per questo grande progetto chiediamo l'apporto di tutta la comunità: musicisti e cantori vecchi e nuovi!

In particolare cerchiamo voci maschili, flauto traverso, arpa, basso, chitarre e percussioni.

Vi aspettiamo tutti i martedì alle ore 20,45 nella chiesa parrocchiale.

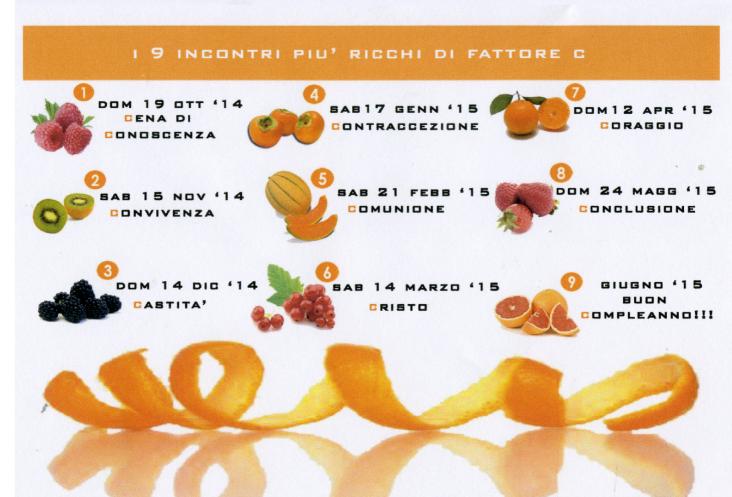
Per informazioni: Rachele Gimelli 328.2744856











IL SABATO DALLE 21 ALLE 22:30 - LA DOMENICA DALLE 18 ALLE 19:30

Mercatissimo dell'Usato a Sant'Egidio Una tre giorni di incontro e condivisione

Una festa della gratuità. Con il gusto e il piacere dell'incontro. Si è svolta a Sant'Egidio da venerdì 26 a domenica 28 settembre, nel cortile sul retro della parrocchia (tendone e area attorno) la quarta edizione del "Mercatissimo dell'usato": a prezzi modici è stato 'venduto' tanto materiale raccolto in un anno e depositato presso un magazzino messo a disposizione da una famiglia della Comunità Parrocchiale.

Materiale che parrocchiani (ma non solo...!) hanno messo a disposizione gratuitamente e a cui è stata data 'nuova vita' dopo essere stati aggiustati, ripuliti, rimessi in funzione e considerata la possibilità di essere ancora utili. Un grande lavoro di raccolta e cura che un gruppo di una decina di volontari ha portato avanti per un anno intero, ritirando in Parrocchia ogni ultimo sabato pomeriggio del mese, o ritirando presso le abitazioni.



Sui banchi allestiti con cura, in ordine come un vero mercato, suddivisi per genere, si è potuto trovare mobilio vario



(antico o meno), biancheria per la casa direttamente dai bauli delle nonne (lenzuola, tovaglie, camicie da notte, tende, centrini...), bigiotteria e orologi, vasellame e porcellane per la tavola e la casa, borse, cinture, foulard, piccoli elettrodomestici, quadri, lampadari, tv (e un organo!), biciclette, tanti giochi e libri, tantissimo abbigliamento vintage o più 'recente', scarpe...

Tanti, tantissimi i visitatori e 'acquirenti' del mercatino, dalla nostra Parrocchia ma anche da fuori, da Cesena e zone

limitrofe: collezionisti, mercanti, tanti appassionati di mercatini che negli ultimi anni hanno avuto un'attrattiva sempre maggiore. Numerosi anche chi ha colto l'occasione per acquistare oggetti per la casa o abbigliamento in ottimo stato, a prezzi veramente modici. Ma con il gusto e la dignità di scegliere, e scegliere il meglio per sé e per la propria famiglia... Il "bilancio" di una tre giorni di particolare animazione negli spazi attorno alla Parrocchia (accompagnati da un propizio





sole...!) è di 13mila euro che andranno interamente a favore dei lavori di ristrutturazione del tetto della chiesa parrocchia-le. Un "bilancio economico" di certo incoraggiante e di buona soddisfazione: grazie a chi ha messo a disposizione il materiale, chi lo ha preso in consegna, chi lo ha acquistato... Il

tutto, in un clima allegro di 'prove improbabili', di curiosità, di bella partecipazione e condivisione.





Teatro Bonci
1 NOVEMBRE 2014
ore 21

con il patrocinio del Comune di Cesena



Info e prenotazioni dal 6 ottobre dalle ore 17,30 alle 19,30 al numero 339 3194715

Pellegrinaggio ad Orvieto



Partenza: ore 05,30

Ritorno: ore 21,30

Quota: € 45,00 comprensiva di

viaggio e pranzo

ISCRIZIONI IN PARROCCHIA ENTRO IL 19 OTTOBRE